

D.d.u.o. 24 giugno 2022 - n. 9152

Approvazione del bando per l'assegnazione dei contributi in conto capitale ai comprensori sciistici lombardi a rilevanza locale per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE
E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio regionale, con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;
- il Documento di Economia e Finanza Regionale, approvato con d.g.r. n. XI/4934 del 29 giugno 2021 che, in particolare, conferma come prioritaria la definizione di strategie integrate multisettoriali volte rilanciare i settori del turismo, della cultura e dello sport come rilevanti asset di sviluppo, valorizzando gli effetti e le ricadute positive che iniziative o eventi, da quelli internazionali come le Olimpiadi Invernali 2026 a quelli di carattere più locale, possono portare come valore aggiunto ai diversi territori;
- la proposta di nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEF 2021, approvata con d.g.r. n. XI/5439 del 29 ottobre 2021;
- la risoluzione n. 51, concernente il Documento di Economia e Finanza Regionale 2021, approvata con d.c.r. n. XI/2064 del 24 novembre 2021;

Vista la l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», ed in particolare l'articolo 1, che alla lettera h), prevede tra le finalità la «promozione dell'attrattività dei territori montani, dell'escursionismo e degli sport della montagna, anche attraverso la migliore fruibilità di rifugi, bivacchi, sentieri, piste di sci e impianti di risalita»;

Visto il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19», coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che all'art. 2 ha istituito un Fondo destinato alla concessione di contributi in favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, le cui risorse sono ripartite secondo le seguenti modalità:

- a) 430 MEuro in favore degli esercenti attività di impianti di risalita a fune, erogati con d.m. Turismo, di concerto con il MEF; il contributo è stabilito nella misura del 70% dell'importo corrispondente alla media dei ricavi di biglietteria negli anni 2017-2019, ridotta al 70% per l'incidenza dei costi fissi sostenuti;
- b) 40 MEuro in favore dei maestri di sci e scuole di sci, erogati attraverso le Regioni e Province Autonome;
- c) 230 MEuro (incrementato di 100 MEuro dal d.l. n. 73/2021) in favore delle imprese turistiche, localizzate nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici, erogati attraverso le Regioni e le Province Autonome;

Visto l'Avviso pubblico del Ministero del Turismo Prot. 545/SG in data 30 settembre 2021, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del decreto interministeriale 26 agosto 2021, prot. 1625, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 27 settembre 2021, n. 869 «Fondo di cui all'articolo 2 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, destinate agli esercenti attività di impianti di risalita a fune, svolte nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici»;

Visto il successivo decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali», ed in particolare l'articolo 3 «Incremento delle risorse per il sostegno di comuni a vocazione montana», comma 2-bis ove stabilisce che «Il fondo di cui all'articolo 2 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, è incrementato di 30 milioni di euro per l'anno 2021. Le risorse di cui al primo periodo sono assegnate alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano ai fini della loro destinazione di comprensori e alle aree sciistiche a carattere locale, come definiti dalla Commissione europea,

per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato. Le medesime risorse sono ripartite con decreto del Ministro del Turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano»;

Considerato che il Ministero del Turismo - Direzione Generale per la Programmazione e le politiche per il turismo, con decreto prot. 0003491/21 del 16 dicembre 2021, sulla base della ripartizione delle risorse alle Regioni e PPA di Trento e Bolzano, pari a 30.000.000,00, calcolata ai sensi dell'art. 2 del d.m. 31 agosto 2021 n. 1547, ha disposto la liquidazione ad impegno contemporaneo della somma di 3.127.096,00 con imputazione al capitolo 4211 pg. 3, dello stato di previsione di spesa del Ministero del Turismo - EF 2021 - in favore della Regione Lombardia (C.F. 80050050154), per le finalità dettate dal d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito in legge 21 maggio 2021, n. 69 e dal d.l. 25 maggio 2021, n. 73, art. 3, comma 2 bis convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

Visti:

- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19», abrogato dall'art. 1, comma 2 della legge 29 gennaio 2021, n. 6, riguardante la «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, recante ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19», le cui disposizioni sono state efficaci fino alla data del 15 gennaio 2021, che prevede all'art. 1 comma 10 lettera oo) la chiusura degli impianti nei comprensori sciistici, che possono essere utilizzati solo da parte di atleti professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal CONI, dal CIP e/o dalle rispettive Federazioni per permettere la preparazione finalizzata allo svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali o lo svolgimento di tali competizioni, e che possono essere aperti anche agli sciatori amatoriali solo subordinatamente all'adozione di apposite linee guida da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, validate dal Comitato tecnico-scientifico, rivolte a evitare aggregazioni di persone e, in genere, assembramenti;
- il d.p.c.m. 3 dicembre 2020 «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il d.p.c.m. 14 gennaio 2021, che ha stabilito la chiusura gli impianti nei comprensori sciistici per gli atleti amatoriali fino al 15 febbraio 2021, subordinando l'apertura degli stessi all'adozione di apposite linee guida da parte della Conferenza delle regioni e delle province autonome e validate dal Comitato tecnico-scientifico, rivolte a evitare aggregazioni di persone e, in genere, assembramenti;
- l'ordinanza n. 699 del 10 febbraio 2021 del Presidente della Giunta regionale della Lombardia «Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19», che ha disposto, in particolare, che a decorrere dal 15 febbraio 2021 e fino al 31 marzo 2021, con esclusione dei giorni in cui alla Regione Lombardia si dovesse applicare le misure di cui all'articolo 2 o 3 del d.p.c.m. 14 gennaio 2021, gli impianti nelle stazioni e nei comprensori sciistici sono aperti anche agli sciatori amatoriali;
- l'ordinanza del Ministro della Salute del 14 febbraio 2021 «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» che ha stabilito, ai fini del contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2, all'art. 1, comma 10, lettera oo) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, il differimento del termine del 15 febbraio 2021, previsto per la riapertura degli impianti nei comprensori sciistici agli sciatori amatoriali, al 5 marzo 2021;
- il d.p.c.m. 2 marzo 2021, le cui disposizioni sono efficaci fino al 6 aprile 2021, che stabilisce all'art. 19 (Impianti nei comprensori sciistici) che «Sono chiusi gli impianti nei compren-

Serie Ordinaria n. 26 - Martedì 28 giugno 2022

sori sciistici. Gli stessi possono essere utilizzati solo da parte di atleti professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato italiano paralimpico (CIP) e/o dalle rispettive federazioni per permettere la preparazione finalizzata allo svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali o lo svolgimento di tali competizioni, nonché per lo svolgimento degli allenamenti e delle prove di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci;

- il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30 «*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena (istituzione della zona rossa in Lombardia)*»;

Vista la Decisione della Commissione Europea n. 476/2004 - Italia «*Impianti a fune Prada - Costabella*» ed in particolare:

- il punto 5, che dà atto della Decisione N676/2002 che ha stabilito che sono considerati impianti di interesse locale gli impianti ubicati in stazioni di sport invernali con meno di tre impianti e con impianti di lunghezza inferiore a 3 km, oppure in stazioni di sport invernali che presentano le seguenti caratteristiche: (a) il numero di pass settimanali venduti nell'intera stagione non supera il 15% del numero totale di pass venduti e (b) il numero di letti commerciali disponibili è inferiore o pari a 2000»;
- il punto 6, che dà atto che in quel caso la Commissione ha concluso che il sostegno finanziario accordato agli impianti che soddisfano tali criteri attualmente non costituisce aiuto di Stato ai sensi del trattato CE;

Preso atto che Regione Lombardia con la d.g.r.n. XI/4899 del 21 giugno 2021 «*Definizione dei comprensori sciistici e dei comuni al loro interno ubicati, ai fini dell'applicazione dell'art. 2 «misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici» di cui al decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19», aggiornata dalla successiva d.g.r.n. XI/5346 del 11 ottobre 2021, ha definito i comprensori sciistici ed i Comuni all'interno di essi ubicati, ai fini dell'applicazione dell'art. 2 (Misure di sostegno ai comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici) del d.l. 22 marzo 2021, n. 41 coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69;*

Visto il decreto n. 5964 del 4 maggio 2022 relativo all'aggiornamento dell'elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve 2021, di cui all'art. 13 della l.r. 26/2014 «*Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti la montagna*»

Richiamata d.g.r.n. XI/6350 del 9 maggio 2022, di approvazione dei «*Criteri per l'assegnazione dei contributi in conto capitale ai comprensori sciistici a rilevanza locale per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato*»;

Considerato che la d.g.r.n. XI/6350 del 9 maggio 2022, in particolare ha:

- stabilito che i contributi sono destinati a comprensori sciistici a rilevanza locale, pertanto, non rilevanti ai fini della disciplina degli aiuti di Stato, in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par.1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE;
- approvato, nell'Allegato A, i criteri per l'assegnazione di contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato;
- demandato al Dirigente competente, entro 60 giorni dall'approvazione di suddetta deliberazione, l'approvazione del bando, nel quale sono definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all'Allegato A;
- destinato all'attuazione dei contributi da essa previsti una dotazione finanziaria pari a 3.127.096,00, la cui copertura è data per contributi a fondo perduto sul capitolo 15234 «*contributi statali in capitale per interventi dei comprensori e delle aree sciistiche a carattere locale - imprese*» del Bilancio 2022;

Vista:

- la d.g.r.n. XI/1767 del 17 giugno 2019 «*Bando neve programmata H48: potenziamento ed efficientamento della capacità di innevamento e apprestamento delle piste da sci lombarde - Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi in conto capitale*»;
- la d.g.r.n. XI/116290 del 26 aprile 2022 «*Sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innestate artificialmente - approvazione dei criteri per contributi in conto corrente (bando innevamento 2022 - bando innevamento 2023)*»;

Dato atto che i contributi non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par. 1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE;

Rilevato inoltre che i contributi non saranno concessi:

- alle imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- ai soggetti giuridici che, anche per tramite dei propri legali rappresentanti:
- siano stati condannati per illecito sportivo da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei 3 (tre) anni precedenti la presentazione della domanda riferita al bando oggetto di approvazione;
- siano stati condannati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda riferita al bando oggetto di approvazione;
- siano stati sanzionati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione riferita al bando oggetto di approvazione, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI;

Ritenuto quindi di procedere, in attuazione dei criteri stabiliti dalla d.g.r.n. XI/6350 del 9 maggio 2022, all'approvazione del Bando per l'Assegnazione dei contributi in conto capitale ai comprensori sciistici Lombardi a rilevanza locale per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato», Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la comunicazione del 24 giugno 2022 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando, di cui all'Allegato G alla d.g.r.n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge n. 241/1990 che, all'art. 12, recita: «La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi»;

Visto l'art. 8 della l.r. 1/2012, ove è disposto che qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Dato atto altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dalla citata d.g.r.n. XI/6350 del 9 maggio 2022 (entro Giugno 2022);

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «*Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione*» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 e le successive modifiche ed integrazioni, ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, così come individuate dalla d.g.r. n. XI/6048 del 1 marzo 2022 «V Provvedimento Organizzativo 2022»;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sulla piattaforma Bandi Online;

Per le motivazioni sopra espresse

DECRETA

1. di approvare il Bando per l'«Assegnazione dei contributi in conto capitale ai comprensori sciistici Lombardi a rilevanza locale per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato», Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la dotazione finanziaria del Bando è pari a 3.127.096,00 euro, a fondo perduto, sul Capitolo 15234 «Contributi statali in capitale per interventi dei comprensori e delle aree sciistiche a carattere locale - imprese» del Bilancio 2022;

3. di precisare che i contributi non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par.1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE;

4. di prevedere che il Bando ed i relativi contributi, fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non siano concessi:

- a) alle imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- b) ai soggetti giuridici che, anche per tramite dei propri legali rappresentanti:
 - siano stati condannati per illecito sportivo da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei 3 (tre) anni precedenti la presentazione della domanda riferita al bando oggetto di approvazione;
 - siano stati condannati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda riferita al bando oggetto di approvazione;
 - siano stati sanzionati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione riferita al bando oggetto di approvazione, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - www.bandi.regione.lombardia.it;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

Allegato A



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMPENSORI SCIISTICI A RILEVANZA LOCALE PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA, DELLE PISTE DA SCI E DEGLI IMPIANTI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO.

INDICE**Allegato A**

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione Finanziaria
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Ambito territoriale – Rilevanza locale
- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3.a. Modalità e tempi del processo
 - C.3.b. Verifica di ammissibilità delle domande
 - C.3.c. Valutazione delle domande
 - C.3.d. Integrazione documentale
 - C.3.e. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
 - C.3.f. Ammissibilità delle spese e contenuti del progetto da presentare
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
 - C.4.a Adempimenti post concessione
 - C.4.b. Caratteristiche della fase di rendicontazione
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Definizioni e glossario
- D.11 Riepilogo date e termini temporali
- D.12 Allegati/informative e istruzioni

MODELLO 1 – domanda di contributo

MODELLO 2

MODELLO 3

MODELLO 4

ISTRUZIONI ANTIMAFIA

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Bando prevede l'assegnazione di contributi in sostegno ai comprensori e alle aree sciistiche a **carattere locale**, come definiti dalla Commissione Europea, interessati dalle misure restrittive per la tutela della salute in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso l'erogazione di contributi per il sostegno degli interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato.

A.2 Riferimenti normativi

Il presente Bando è attuato in coerenza con:

- il decreto-legge 22/03/2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", coordinato con la legge di conversione 21/05/2021, n. 69, che all'art. 2 ha istituito un Fondo destinato alla concessione di contributi in favore di soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni ubicati all'interno di comprensori sciistici;
- Il decreto decreto-legge 25/05/2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23/07/2021, n. 106, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", ove all'articolo 3 "Incremento delle risorse per il sostegno ai comuni a vocazione montana", comma 2-bis, stabilisce che "Il fondo di cui all'articolo 2 del decreto-legge 22/03/2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/05/2021, n. 69, è incrementato di 30 milioni di euro per l'anno 2021. Le risorse di cui al primo periodo sono assegnate alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano ai fini della loro destinazione ai comprensori e alle aree sciistiche a carattere locale, come definiti dalla Commissione europea, per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato. Le medesime risorse sono ripartite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";
- l'Avviso pubblico del Ministero del Turismo Prot. 545/SG in data 30/09/2021, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto interministeriale 26/08/2021, prot. 1625, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 27/09/2021, n. 869 "Fondo di cui all'articolo 2 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, destinate agli esercenti attività di impianti di risalita a fune, svolte nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici";
- il Decreto del Ministero del Turismo - Direzione Generale per la programmazione e le politiche per il turismo prot. 0003491/21 del 16/12/2021 che, sulla base della ripartizione delle risorse alle Regioni e PPAA di Trento e Bolzano, pari a 30.000.000,00, calcolata ai sensi dell'art. 2 del

D.M. 31 agosto 2021 n, 1547, ha disposto la liquidazione ad impegno contemporaneo della somma di 3.127.096,00 con imputazione al capitolo 4211 pg. 3, dello stato di previsione di spesa del Ministero del Turismo - EF 2021 - in favore della Regione Lombardia (C.F. 80050050154), per le finalità dettate dal decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito in legge 21 maggio 2021, n. 69 e dal Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 , art. 3, comma 2 bis convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106;

- la Legge Regionale 01/10/2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”;
- Il Regolamento regionale 29/09/2017, n. 5 Regolamento di attuazione della legge regionale 1 ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la D.g.r. n. XI/4899 del 21/06/2021 “Definizione dei comprensori sciistici e dei comuni al loro interno ubicati, ai fini dell’applicazione dell’art. 2 “misure di sostegno ai comuni ubicati all’interno dei comprensori sciistici”, di cui al decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, coordinato con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da Covid-19”, aggiornata dalla successiva D.g.r. n. XI/5346 del 11/10/2021 ;
- il decreto n. 5964 del 04/05/2022 relativo all’aggiornamento dell’elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve 2021, di cui all’art. 13 della l.r. 26/2014 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti la montagna”
- la D.g.r. n. XI/1767 del 17/06/2019 “Bando neve programmata H48: potenziamento ed efficientamento della capacità di innevamento e apprestamento delle piste da sci lombarde - Approvazione dei criteri per l’assegnazione di contributi in conto capitale”;
- la D.g.r. n. XI/6290 del 26/04/2022 “Sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente - Approvazione dei criteri per contributi in conto corrente (bando innevamento 2022 – bando innevamento 2023);
- la Decisione della Commissione Europea n. 476/2004 - Italia “Impianti a fune Prada – Costabella” ed in particolare:
 - il punto 5, che dà atto della Decisione N676/2002 che ha stabilito che sono considerati impianti di interesse locale gli impianti ubicati in stazioni di sport invernali con meno di tre impianti e con impianti di lunghezza inferiore a 3 km, oppure in stazioni di sport invernali che presentano le seguenti caratteristiche: (a) il numero di pass settimanali venduti nell’intera stagione non supera il 15% del numero totale di pass venduti e (b) il numero di letti commerciali disponibili è inferiore o pari a 2000”;
 - il punto 6, che dà atto che in quel caso la Commissione ha concluso che il sostegno finanziario accordato agli impianti che soddisfano tali criteri attualmente non costituisce aiuto di Stato ai sensi del trattato CE;
- la D.g.r. n. XI/6350 del 09/05/2022 di approvazione dei criteri per l’assegnazione dei contributi in conto capitale ai comprensori sciistici a rilevanza locale per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato.

- le Deliberazioni di Giunta Regionale n. X/5500 del 02/08/2016, n. X/6000 del 19/12/2016 e n. X/6642 del 29/05/2017 “Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto”, primo, secondo e terzo provvedimento;
- il Decreto n. 8528 del 13/07/2017 “Approvazione dello strumento di semplificazione denominato ‘Fac Simile Bando’ e rettifica e integrazione dell’Allegato ‘D’ alla D.G.R. n. X/5500 del 2/08/ 2016 ‘Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto’ e degli allegati ‘A, B, C, D, F, G’ alla Deliberazione n. X/6642 del 29/05/2017 ‘Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto - terzo provvedimento’”;
- la D.G.R. XI/4471 del 29/03/2021 di “Semplificazioni dei bandi: evoluzione funzionalità di bandi On Line”;
- Il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto” e successive modifiche, ed integrazioni.
- D. Lgs. 28 febbraio 2021, n. 40 “Attuazione dell’articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali”;
- Decreto Del Ministero delle Infrastrutture della mobilità sostenibile n. 172 del 18/06/2021 per la sicurezza dell’infrastruttura relativa agli impianti a fune adibiti al trasporto di persone;

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda ai sensi del presente Bando i soggetti pubblici o privati che, alla data della presentazione della domanda di contributo, siano proprietari e/o gestori di impianti di risalita e/o di piste da discesa e/o da fondo presenti sul territorio lombardo.

Il contributo è concesso altresì a quei soggetti il cui ambito territoriale della stazione sciistica o del comprensorio **sia di rilevanza locale**, come definiti dalla Commissione europea, in analogia a quanto già operato dalla Giunta regionale in precedenti bandi, e cioè che soddisfino almeno una delle seguenti condizioni:

- stazioni di sport invernali con meno di tre impianti e con impianti di lunghezza inferiore a 3 km;
- stazioni di sport invernali che presentano le seguenti caratteristiche: (a) il numero di pass settimanali venduti nell’intera stagione non supera il 15% del numero totale di pass venduti e (b) il numero di letti commerciali disponibili è inferiore o pari a 2000.

Sono esclusi dal contributo le imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

Nel caso di imprese, esse devono essere in attività ed essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di competenza.

Nel caso di ASD/SSD lombarde, senza scopo di lucro, aventi sede legale o operativa in Lombardia, esse devono avere:

- iscrizione al Registro CONI e/o affiliazione a Federazioni Sportive Nazionali (FSN);
- iscrizione al Registro CONI e/o affiliazione a Discipline Sportive Associazione (DSA) ed Enti di Promozione Sportiva (EPS);
- iscrizione al Registro CIP (registro CONI sezione parallela CIP) e/o affiliazione a Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP), Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP), Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP) ed Enti di Promozione Sportiva Paralimpica.

Non sono ammissibili i soggetti giuridici che, anche per tramite dei propri legali rappresentanti:

- siano stati condannati per illecito sportivo da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei 3 (tre) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando;
- siano stati condannati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando;
- siano stati sanzionati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

Ogni soggetto proprietario e/o gestore può presentare una sola domanda; non possono essere presentate più domande, anche da soggetti diversi, riferite agli stessi impianti di risalita e piste da sci. Nel caso in cui dovessero pervenire due domande da soggetti differenti (per esempio sia dal proprietario che dal gestore), si procederà a valutare la domanda pervenuta per prima, con riferimento alla data ed ora di invio al protocollo della domanda di adesione, ed ad escludere la seconda.

A.4 Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando, in base a quanto previsto dalla D.G.R. n. XI/6350 del 09/05/2022, è pari a € 3.127.096,00 a valere sul Capitolo 6.01.104.12002 15234 "Contributi statali in capitale per interventi dei comprensori e delle aree sciistiche a carattere locale - imprese" del Bilancio 2022.

Tali risorse verranno imputate, sulla base del cronoprogramma di spesa presentato dai beneficiari in sede di accettazione del contributo, sugli anni di effettiva esigibilità.

Le risorse suddette sono state trasferite a Regione Lombardia in attuazione dell'art. 3, comma 2-bis del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" con Decreto Ministero del Turismo 16/12/2021.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'agevolazione di cui al presente bando, è destinata a sostenere le spese riferite ai comprensori e alle aree sciistiche a carattere locale interessate dalle misure restrittive per la tutela della salute in

relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso l'erogazione di contributi per il sostegno degli interventi di:

- innovazione tecnologica;
- ammodernamento;
- miglioramento dei livelli di sicurezza;

degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato.

Il contributo concedibile, calcolato a seguito dell'istruttoria delle domande presentate della loro ammissibilità, sarà quantificato come di seguito, con riferimento alla dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.127.096,00:

- € 1.000.000,00 da distribuire equamente tra tutte le domande ammissibili;
- € 500.000,00 da distribuire in misura proporzionale tra tutte le domande ammissibili in base al coefficiente di impresa (come specificato al successivo paragrafo **C.3.c. "Valutazione delle domande"** del presente bando);
- € 1.627.096,00 da distribuire tra tutte le domande ammissibili, in misura proporzionale alla media dei ricavi di sola biglietteria negli anni 2017-2019 (come specificato al successivo paragrafo **C.3.c. "Valutazione delle domande"** del presente bando);

Eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili saranno redistribuite in misura proporzionale a tutte le domande ammissibili, fino ad esaurimento delle stesse, sulla base dei suddetti criteri.

Il contributo concesso è in conto capitale a fondo perduto, fino al 100% dell'importo ammissibile.

I contributi non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato, in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par. 1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE.

B.2 Progetti finanziabili

Ai fini del presente Bando, sono considerati ammissibili gli interventi:

- a) non ancora iniziati al momento della presentazione della domanda; in tale caso i lavori dovranno essere conclusi entro il 30/11/2023;
- b) realizzati, o in corso di realizzazione, a partire dal 1° gennaio 2021, relativi ad interventi non derogabili per la sicurezza degli impianti o delle piste da sci, sostenuti dai soggetti proprietari e/o gestori per mantenere in funzione gli impianti o le piste da sci;
- c) non sono considerati ammissibili gli interventi su impianti che svolgono un servizio di trasporto pubblico locale.

Gli interventi, oggetto del contributo, dovranno essere:

- conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici e ai piani paesaggistico-ambientali vigenti;
- connessi a impianti di risalita/piste la cui fruizione è generalizzata, ossia deve essere garantito l'utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente previo pagamento, se previsto, della tariffa di utilizzo;
- relativi ad impianti o piste da sci inseriti nell'Osservatorio Regionale degli Sport di Montagna o nell'Elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve, di cui all'art. 13 della l.r. 26/2014

“Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti la montagna”; sono inoltre considerati ammissibili gli interventi realizzate su piste che, pur non essendo inserite nell’elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve 2021, risultino aver avviato il procedimento finalizzato all’aggiornamento dell’Elenco Regionale.

Sono considerati ammissibili le spese:

- riferite ai comprensori e alle aree sciistiche a carattere locale interessate dalle misure restrittive per la tutela della salute in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19,
- per il sostegno degli interventi di innovazione tecnologica;
- per l’ammodernamento degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato;
- per il miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato.

Dette spese ammissibili dovranno essere giustificate con idonea documentazione amministrativa e devono essere:

- reali ed effettive, cioè comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della legge 136/2010, art. 3, commi 1 e 3;
- fatturate al Soggetto beneficiario ed allo stesso integralmente quietanzate entro e non oltre la data limite del 30/11/2023 e chiaramente attribuibili alle tipologie di spesa sopra richiamate e sostenute nell’ambito della stazione sciistica/compensorio gestito dal beneficiario ed avente carattere locale;
- computate al lordo dell’IVA, salvo i casi in cui la stessa possa essere recuperata, rimborsata o compensata, in qualche modo, da parte del beneficiario. Tali casi devono essere obbligatoriamente segnalati dal richiedente al momento della domanda di contributo.

Si intendono escluse le spese di:

- materiali di consumo in genere;
- acquisto di macchinari, strumentazione ed attrezzature, ed in genere di beni non ammortizzabili (con costo unitario inferiore a € 516,46 e con una vita utile inferiore a 5 anni la cui produttività si esaurisce nel tempo con l’utilizzo del bene stesso);
- gestione del sito web e/o dei social network, spese di acquisto/aggiornamento di software o App, implementazione rete dati, ove non finalizzati all’applicazione dei protocolli di sicurezza COVID-19 o allo sviluppo e/o aggiornamento e/o mantenimento del sistema di controllo accessi, che devono essere compatibili con il sistema SKIPASS LOMBARDIA.

B.3 Ambito territoriale – Rilevanza locale

Sulla base della Decisione della Commissione Europea N. 476/2004 - Italia “Impianti a fune Prada – Costabella”, ed in analogia a quanto già operato dalla Giunta regionale in precedenti bandi, sono indicate la modalità per poter definire un impianto “di rilevanza locale”:

- gli impianti ubicati in stazioni di sport invernali con meno di tre impianti e con impianti di lunghezza inferiore a 3 km;

oppure:

- gli impianti ubicati in stazioni di sport invernali che presentano le seguenti caratteristiche: (a) il numero di pass settimanali venduti nell'intera stagione non supera il 15% del numero totale di pass venduti e (b) il numero di letti commerciali disponibili è inferiore o pari a 2000" (punto 5, Decisione N476/2002);

Per la quantificazione del "numero di impianti" e della "lunghezza degli impianti", si deve fare riferimento alla stazione sciistica nel suo complesso ed ai dati censiti nella piattaforma informatica Osservatorio degli Sport di Montagna (OSM). Saranno considerati solamente gli impianti a fune, con esclusione dei tappeti.

Per la quantificazione del "numero di pass settimanali", da intendersi come somma dei pass di 6 e 7 giorni consecutivi, e del "numero totale di pass venduti" nell'intera stagione 2021/2022, si deve fare riferimento alla stagione sciistica 2021/2022, alla stazione sciistica nel suo complesso ed ai dati del sistema Skipasslombardia, anche verificati da ANEFSKI Lombardia.

Per la quantificazione del "numero di letti commerciali disponibili", si deve fare riferimento ai dati ISTAT sulla ricettività turistica anno 2019 (Fonte: Istat, Capacità degli esercizi ricettivi -> ASR Lombardia - Annuario Statistico Lombardia - Sez. Turismo). I dati possono essere reperiti al seguente indirizzo web: <http://www.asr-lombardia.it/ASR/i-comuni-della-lombardia/turismo/>.

I valori considerati riguardano le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, ad esclusione del numero di letti riferiti a rifugi alpini, campeggi e villaggi turistici, con riferimento al Comune o ai Comuni cui la Stazione Sciistica complessiva si riferisce.

Per alcune stazioni sciistiche i suddetti dati sono stati per comodità riassunti nella tabella 1 di seguito riportata, nella quale è evidenziato il numero di letti commerciali disponibili per stazione e/o comprensorio sciistico:

STAZIONE/ COMPRESORIO	COMUNI DI RIFERIMENTO	PROV.	TOTALE POSTI LETTO	TOTALE STAZIONE
ALPE GIUMELLO	Casargo	LC	252	252
APRICA	Aprica	SO	1299	2140
	Corteno Golgi	BS	841	
BAGOLINO - GAVER	Bagolino	BS	334	334
BORMIO	Bormio	SO	4095	4095
BORNO	Borno	BS	527	527
CHIESA VALMALENCO	Chiesa in Valmalenco	SO	970	1399
	Caspoggio	SO	277	
	Lanzada	SO	152	
COLERE	Colere	BG	119	119

FOPPOLO – CARONA – SAN SIMONE (EX-BREMBO SKI)	Foppolo	BG	397	467
	Carona	BG	30	
	Valleve	BG	40	
LIVIGNO	Livigno	SO	7784	7784
LIZZOLA	Valbondione	BG	361	361
MADESIMO	Madesimo	SO	1014	1623
	Campodolcino	SO	609	
MANIVA SKI	Collio	BS	263	597
	Bagolino	BS	334	
MONTE SAN PRIMO	Bellagio	CO	2102	2102
MONTECAMPIONE	Artogne	BS	48	48
PESCEGALLO VALGEROLA	Gerola Alta	SO	128	128
PIAN DELLE BETULLE – ALPE DI PAGLIO	Margno	LC	27	27
PIANI DI BOBBIO E VALTORTA	Barzio	LC	183	287
	Valtorta	BG	104	
PIAZZATORRE	Piazzatorre	BG	172	172
ADAMELLO SKI (PONTEDILEGNO – TONALE)	Ponte di Legno	BS	3378	4053
	Temù	BS	675	
PRESOLANA – MONTE PORA	Castione della Presolana	BG	1266	1266
OGA – SAN COLOMBANO	Valdidentro	SO	1739	2572
	Valdisotto	SO	833	
SANTA CATERINA VALFURVA	Valfurva	SO	2039	2039
SPIAZZI DI GROMO	Gromo	BG	302	302
TEGLIO	Teglio	SO	348	348

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La Domanda di partecipazione al Bando, pena l'inammissibilità della stessa, dovrà essere presentata dal legale rappresentante (o altra persona munita di procura o delega, secondo il **modello 2**) dei soggetti di cui all'art. A.3, esclusivamente tramite l'applicativo informatico "Bandi online" messo a disposizione da Regione Lombardia all'indirizzo internet <https://www.bandiregione.lombardia.it/>

Saranno istruite unicamente le domande che perverranno:

- a partire **dalle ore 12:00 di venerdì 1 luglio 2022;**

- fino alle ore 12:00 di venerdì 15 luglio 2022.

Ai fini del rispetto del termine, farà fede la data e l'ora di invio telematico della Domanda al protocollo regionale, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa utilizzando la modulistica di cui al presente bando; non potranno essere accolte:

- domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando;
- domande presentate fuori termine.

Per accedere all'area personale occorre registrarsi con una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID) - Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>;

- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) - Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

- Carta di Identità Elettronica (CIE) - Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del Soggetto richiedente deve:

- essere registrato alla piattaforma Bandi online;
- aver completato (o aggiornato) la profilazione del beneficiario, sulla piattaforma Bandi online:
 - o compilando le informazioni anagrafiche del beneficiario;
 - o allegando un documento d'Identità in corso di validità del Legale rappresentante.
- attendere la validazione (i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative).

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

Il richiedente deve quindi dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e procedere alla compilazione on line.

I soggetti, all'atto della presentazione della domanda, saranno tenuti a dichiarare i dati richiesti in autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

A seguito della compilazione della domanda, il Richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema, verificare la correttezza dei dati riportati, procedere alla sottoscrizione con firma elettronica o digitale del legale rappresentante dell'Ente o suo delegato, caso in cui sarà necessario allegare la procura, ai sensi dell'art. 1392 C.C., firmata dal legale rappresentante e corredata dal documento di identità in corso di validità dello stesso (come da **modello 2**), secondo le modalità di seguito descritte e riallegarla a sistema.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 euro, ai sensi del DPR 642/1972, o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo, in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 allegato B o L. n. 427/93 art. 66.6 bis o L. 266/1991.

In ogni caso, il mancato pagamento della marca da bollo in fase di domanda dovrà essere obbligatoriamente sanato prima del Decreto di assegnazione del contributo.

Alla richiesta di contributo andrà allegata, secondo la modulistica predisposta da Regione Lombardia, la seguente documentazione, sottoscritta elettronicamente da parte del legale rappresentante o suo delegato, ovvero da parte del tecnico incaricato:

1) dichiarazione a firma del legale rappresentante (come da **modello 1**), rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 contenente:

- dati del gestore o del proprietario degli impianti,
- nome del rappresentante legale e/o dell'eventuale delegato;
- indicazione della stazione sciistica gestita o posseduta (con dati rilevati in OSM);
- lunghezza degli impianti posseduti;
- pass settimanali venduti nella stagione di riferimento;
- media dei ricavi di biglietteria degli anni 2017, 2018 e 2019, come risultanti dal bilancio di esercizio depositato.

Dovranno essere inoltre allegati:

- 2) in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante, copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge (art. 1392 C.C.) per la sottoscrizione (come da **modello 2**);
- 3) solamente per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della verifica della regolarità contributiva (come da **modello 3**).

Ai fini della concessione del contributo, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Le domande prive di uno o più documenti sopra indicati o non compilate correttamente, saranno oggetto di procedura di integrazione documentale nel limite massimo di 5 gg lavorativi. La richiesta di integrazione avverrà a mezzo della PEC generata dal sistema di bandi on line. L'integrazione dovrà essere restituita a mezzo PEC

Saranno invece escluse le domande:

- presentate in forma cartacea;
- non trasmesse a mezzo di bandi on line;
- che contengano dati provenienti dalle banche dati diverse da quelle indicate al paragrafo B.3. del presente bando.

Sono escluse dal contributo le imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa a sportello: le domande saranno valutate in ordine di presentazione al protocollo a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità.

Ogni soggetto gestore può presentare una sola domanda.

C.3 Istruttoria

C.3.a. Modalità e tempi del processo

- Da venerdì 1 luglio 2022 ore 12.00 a venerdì 15 luglio 2022 ore 12.00: deposito delle domande di contributo;
- Entro il 31 luglio 2022: approvazione da parte di Regione Lombardia delle risultanze delle istruttorie, con l'individuazione dei soggetti ammessi al contributo, degli importi rispettivamente assegnati e dei soggetti eventualmente non ammessi;
- Entro 15 settembre 2022: assunzione dell'impegno di spesa, a seguito di accettazione del contributo e della trasmissione del progetto dell'intervento.

I predetti provvedimenti saranno pubblicati sul BURL e sul sito internet di Regione Lombardia.

Si precisa che la richiesta di integrazione documentale comporta la sospensione del termine di conclusione dell'istruttoria.

C.3.b. Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Regione Lombardia provvederà ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità formale delle Domande, finalizzata a verificare:

- rispetto delle modalità e termini di presentazione previsti dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi dei beneficiari previsti dalla normativa di riferimento e dal Bando, anche sulla base delle autocertificazioni fornite dal soggetto richiedente;
- completezza e regolarità della domanda e della documentazione allegata;
- fruizione generalizzata dell'impianto e delle piste da sci, ossia la garanzia dell'utilizzo degli impianti e delle piste da sci da parte di tutti i cittadini indistintamente previo pagamento, se previsto, della tariffa di utilizzo;
- avvenuto aggiornamento, alla data della presentazione della domanda, da parte del gestore, dei dati relativi alle piste ed agli impianti di risalita sulla piattaforma informatica Osservatorio degli Sport di Montagna (www.osm.lispa.it).

C.3.c. Valutazione delle domande

Regione Lombardia provvederà, superata la verifica di ammissibilità di cui al precedente articolo, ad effettuare l'istruttoria tecnico-economica, finalizzata a verificare quanto indicato al paragrafo B.3 Ambito territoriale – Rilevanza locale.

La verifica consisterà nella valutazione:

- a) Della tipologia e del **“numero di impianti”** e della **“lunghezza degli impianti”**, con riferimento alla stazione sciistica nel suo complesso ed ai dati censiti nella piattaforma informatica Osservatorio degli Sport di Montagna (OSM), ai fini della verifica della rilevanza locale e del calcolo del coefficiente di impresa; saranno considerati, ai fini della verifica della rilevanza locale, solamente gli impianti a fune, con esclusione dei tappeti.
- b) del **“numero di pass settimanali”**, attraverso ANEFSKI Lombardia, da intendersi come somma dei pass di 6 e 7 giorni consecutivi, e del **“numero totale di pass venduti”** nell'intera stagione 2021/2022;
- c) della quantificazione del **“numero di letti commerciali disponibili”**, con riferimento ai dati ISTAT sulla ricettività turistica anno 2019 (Fonte: Istat, Capacità degli esercizi ricettivi -> ASR Lombardia - Annuario Statistico Lombardia - Sez. Turismo);
- d) della media dei ricavi di sola biglietteria degli anni 2017, 2018 e 2019, come risultanti dal bilancio di esercizio depositato, certificati da parte di auditors indipendenti;

e) del calcolo del contributo regionale massimo erogabile che sarà determinato, per ogni singola richiesta, come specificato nel paragrafo B.1.

Il “coefficiente impresa” viene quantificato in funzione della tipologia e del numero di impianti di risalita posseduti e/o gestiti da parte del soggetto richiedente¹, che siano in possesso, alla data del 30/03/2022, del Nulla-osta Ministeriale, ai sensi del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto”, come di seguito riportato:

Tipologia impianto di risalita posseduti e/o gestiti esclusi impianti TPL	Valore/cad (€)
Funivie, Cabinovie, Funicolari	80.000
Seggiovie ad ammortamento automatico	70.000
Seggiovie ad attacco fisso	60.000
Sciovie	40.000
Tappeti	10.000

Per il calcolo della media dei ricavi di sola biglietteria negli anni 2016/2017-2017/2018-2018/2019, dovranno essere indicati nella domanda i dati relativi ai ricavi di sola biglietteria dell’anno 2017, 2018 e 2019 come risultanti dal bilancio di esercizio depositato, così come dichiarati nell’Avviso pubblico del Ministero del Turismo 30/09/2021 Prot. 545/SG per l’assegnazione ed erogazione di contributi destinati al ristoro delle perdite subite dagli esercenti di attività di impianti di risalita a fune, di cui al D.L. n. 41 del 22/03/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69 del 21/05/2021.

Ai fini della verifica di tali dati, sarà sufficiente allegare alla dichiarazione (modello 1) la domanda presentata sull’Avviso del Ministero del Turismo.

Invece, nel caso in cui il soggetto richiedente non avesse presentato domanda al Ministero sul predetto bando, per la verifica dei dati di cui alla lettera d) , dovranno essere presentati gli estratti dei ricavi di biglietteria , come risultanti dal bilancio di esercizio depositato, certificati da parte di auditor e indipendenti (sono accettati anche i Sindaci della società).

L’ammontare del contributo erogato sarà arrotondato all’euro, così come previsto dall’art. 5 della L.R. 19/2014.

C.3.d. Integrazione documentale

Regione Lombardia, nel corso dell’istruttoria di ammissibilità formale ed economica delle domande presentate, potrà richiedere l’integrazione della documentazione incompleta ovvero eventuali chiarimenti riguardanti la documentazione presentata dal soggetto richiedente, ritenuta utile ai fini dell’esame delle dichiarazioni presentate, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 (quindici) giorni dalla data della richiesta; la mancata risposta comporterà la non ammissibilità della Domanda.

La richiesta di integrazione della documentazione comporta la sospensione del termine di conclusione dell’istruttoria, fissato dall’ art. C.3.a. La risposta alle richieste di integrazione della documentazione deve pervenire su Bandi Online.

¹ Il “coefficiente impresa” si calcola sommando il valore determinato nella tabella soprastante per ciascuna tipologia di impianto:

es.1. il “coefficiente” del gestore/proprietario di una funivia e di una sciovia sarà pari a € 80.000 + € 40.000 = € 120.000;

es.2: il “coefficiente” del gestore/proprietario di due funivie sarà pari a € 80.000 + € 80.000 = € 160.000; ecc

C.3.e. Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro il 31 Luglio 2022, il Responsabile Unico del Procedimento approva con proprio provvedimento le risultanze dell'istruttoria con l'individuazione:

- dei soggetti ammessi al contributo;
- degli importi rispettivamente assegnati;
- dei soggetti eventualmente non ammessi.

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale regionale, specificando l'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

Successivamente, sarà richiesto ai beneficiari, a mezzo PEC, per il tramite del portale di bandi on Line, di trasmettere entro 15 settembre 2022:

- L'accettazione del contributo (sul modello disponibile a sistema, da scaricare e ricaricare su bandi on line), con indicazione del cronoprogramma di realizzazione degli interventi (ovvero se i lavori risultano già conclusi, oppure avviati ma non conclusi), e di spesa, finalizzato all'erogazione del contributo regionale;
- L'indicazione degli interventi realizzati (a partire dal 1 gennaio 2021), in corso di realizzazione o da realizzarsi (entro il 30/11/2023), accompagnata da:
 - a) relazione tecnica degli interventi, con indicazione puntuale degli interventi su planimetrie a scala adeguata;
 - b) quadro economico della spesa prevista o sostenuta;
 - c) dichiarazione della conformità urbanistica dell'intervento alle previsioni degli strumenti urbanistici e ai piani paesaggistico-ambientali vigenti;
 - d) CUP di riferimento dell'intervento; sentire la ragioneria se è possibile farne a meno
- In caso di interventi già conclusi o in corso di esecuzione alla data di presentazione della domanda, la dichiarazione che i lavori non sono stati avviati prima del 01/01/2021 e che tali opere / interventi non sono derogabili per la sicurezza degli impianti o delle piste da sci, in quanto sostenute dai soggetti sostenuti dai soggetti proprietari e/o gestori per mantenere in funzione gli impianti o le piste da sci.

C.3.f. Ammissibilità delle spese e contenuti del progetto da presentare

Sono considerati ammissibili le spese per lavori, opere civili ed impiantistiche, acquisto ed installazione di impianti, macchinari, attrezzature e altre spese accessorie relativi a interventi di:

- innovazione tecnologica;
- ammodernamento degli impianti di risalita, piste da sci ed impianti di innevamento programmato;
- miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, piste da sci ed impianti di innevamento programmato.

Ai fini del presente bando, al fine del potenziamento della stazione sciistica e/o del comprensorio e del miglioramento della sicurezza di impianti e piste da sci, sono ammessi anche gli acquisti di impianti e macchinari usati, previa:

- dichiarazione di un perito indipendente della congruità del valore di acquisto del bene;
- garanzia di funzionamento di almeno 5 anni.

- presenza di nulla osta ministeriale di cui al D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 “Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell’esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto” e successive modifiche, ed integrazioni, nel caso di impianto a fune.

L’IVA è ammissibile solo nei casi in cui sia realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata).

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell’agevolazione

Regione Lombardia provvederà all’erogazione del contributo in due soluzioni, secondo l’annualità di imputazione della spesa, sulla base del cronoprogramma di spesa, fornito in sede di accettazione del contributo:

- erogazione della 1° quota, pari al 50% del contributo: entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione attestante gli interventi realizzati e comunque con uno stato di avanzamento contabile dei lavori e/o delle forniture pari almeno al 50% delle spese ammesse a contributo, da trasmettere a Regione Lombardia attraverso l’applicativo Bandi Online entro e non oltre il 30 giugno 2023;
- erogazione della 2° quota, pari al restante 50% del contributo: entro 30 giorni dalla trasmissione della rendicontazione finale delle opere realizzate e delle spese sostenute, da trasmettere a Regione Lombardia attraverso l’applicativo Bandi Online entro e non oltre il 30 novembre 2023.

Sarà possibile, nel caso di interventi già realizzati, rendicontare nel 2022 l’intera spesa sostenuta e richiedere l’erogazione del contributo complessivo assegnato.

C.4.a Adempimenti post concessione

Il contributo assegnato sarà erogato ai soggetti beneficiari ammessi previa:

- a) verifica della conformità, regolarità e completezza della documentazione inviata;
- b) acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il DURC in corso di validità è acquisito d’ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall’art. 6 del Decreto del 30/01/2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1/6/2015); in caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l’importo corrispondente all’inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis);
- c) **acquisizione della documentazione ai fini della verifica del rispetto della normativa antimafia.** Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell’Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L’esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.4.b. Caratteristiche della fase di rendicontazione

Il soggetto beneficiario dovrà provvedere trasmettere a Regione Lombardia, attraverso l'applicativo Bandi Online:

Per l'erogazione della 1° quota:

- a) relazione intermedia, attestante lo stato di avanzamento contabile dei lavori e/o delle forniture pari almeno al 50% delle spese ammesse a contributo, in cui dovranno essere descritte le opere realizzate;
- b) documentazione fotografica relativa agli interventi effettuati / acquisti;
- c) elenco (file.xlsx) delle fatture, o documenti di equivalente valore probatorio, intestate al soggetto beneficiario, relative alle spese sostenute.

Nel caso di acquisti di impianti e macchinari usati:

- d) dichiarazione di un perito indipendente della congruità del valore di acquisto del bene;
- e) garanzia di funzionamento di almeno 5 anni.

Per l'erogazione della 2° quota dovrà essere trasmessa la richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante (o altra persona munita di procura), con allegata la seguente documentazione:

- a) relazione finale, in cui dovranno essere descritte le opere realizzate e i risultati ottenuti, attestando la rispondenza degli stessi all'intervento ammesso a contributo;
- b) certificato di regolare esecuzione/conformità delle opere e delle installazioni o certificato di collaudo se previsto, e/o documento di trasporto/consegna per le forniture;
- c) documentazione fotografica relativa agli interventi effettuati / acquisti;
- d) elenco (file.xlsx) e copie conformi all'originale delle fatture, o documenti di equivalente valore probatorio, intestate al soggetto beneficiario, relative alle spese sostenute per la realizzazione delle opere e/o forniture oggetto dell'agevolazione;
- e) copia conforme all'originale delle relative quietanze effettuate. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti tracciabili effettuati dal beneficiario. Non sono ammessi pagamenti in denaro contante e le spese sostenute tramite compensazione tra crediti e debiti;
- f) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature nuovi: dichiarazione su carta intestata e sottoscritta dai fornitori, che certifichi gli apparati come "nuovi di fabbrica";

Nel caso di impianto a fune nuovo od usato:

- g) nulla osta ministeriale di cui al D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto" e successive modifiche, ed integrazioni, nel caso di impianto a fune.

Qualora le spese oggetto della rendicontazione finale dovessero risultare inferiori al contributo assegnato, lo stesso sarà ricalcolato sulla base delle spese rendicontate e ammissibili e pertanto ridotto in misura proporzionale.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a:

- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale; le modalità di attuazione di tutti gli obblighi connessi ad aspetti di comunicazione saranno da concordare con la DFS Sport e Grandi Eventi Sportivi;
- mantenere, nel caso di soggetti che abbiano già beneficiato del bando “Skipass Lombardia”, la compatibilità dei sistemi di bigliettazione, controllo accessi ed invio dati al server di ANEFSki Lombardia, così come previsto dal “Libro Bianco Open pass”, di cui alle D.g.r. n. X/5358 del 27/06/2016 e n. X/7234 del 17/10/2017;
- fornire, sia in estate che in inverno (nei periodi di apertura al pubblico degli impianti), i dati delle presenze e passaggi degli utilizzatori degli impianti di risalita, al server di ANEFSki Lombardia, che li renderà disponibili a Regione Lombardia;
- concedere il consenso non revocabile affinché Regione Lombardia possa utilizzare i predetti dati per scopi di programmazione e/o di promozione del settore;
- assistere i funzionari incaricati da Regione Lombardia nell’attività di verifica dei contributi erogati, garantendo il pieno accesso agli impianti ed alle piste della stazione sciistica;
- mantenere aggiornati i dati riferiti agli impianti e piste gestite nella piattaforma informatica Osservatorio degli Sport di Montagna, che sarà utilizzata come riferimento per la concessione di agevolazioni / contributi delle future iniziative regionali.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Con Decreto della Regione Lombardia il contributo potrà venire dichiarato decaduto in caso di:

- mancanza o venir meno di uno o più requisiti soggettivi di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della Domanda di partecipazione al presente Bando;
- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

A fronte dell’intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del Procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell’ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere da dalla data di erogazione del contributo, qualora venga riscontrato, in sede di eventuale controllo di cui al successivo art. D.4:

- la mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese sostenute relative all’intervento promosso;
- il riscontro di mancato pagamento delle spese rendicontate.

Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi dei beneficiari contenuti nel presente Bando, di cui all’articolo D.1., Regione Lombardia si riserva di valutarne a suo insindacabile giudizio la gravità per stabilire eventuali conseguenze quali la dichiarazione di decadenza ovvero la riduzione del contributo.

In caso di decadenza, rinuncia e/o rideterminazione del contributo e qualora sia già stato erogato, totalmente o parzialmente, il contributo, i Soggetti beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni solari e consecutivi dalla notifica del provvedimento di decadenza, di rideterminazione o dalla comunicazione della rinuncia, l'importo erogato o la quota di contributo oggetto di riduzione, maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente dalla data di erogazione alla data di restituzione.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o rideterminazione del contributo.

I Soggetti Beneficiari, qualora intendano rinunciare, al contributo devono darne immediata comunicazione alla U.O. Sport e Grandi Eventi Sportivi mediante PEC all'indirizzo: sport@pec.regione.lombardia.it.

D.3 Proroghe dei termini

Con decreto della Regione Lombardia potranno essere prorogati i termini previsti dal presente bando.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sui beneficiari pari ad almeno il 5%, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzate ad accertare:

- la regolarità e la corrispondenza della documentazione presentata;
- il rispetto degli obblighi posti a carico dei Soggetti beneficiari dal presente Bando;
- le modalità di pagamento delle spese rendicontate;
- la veridicità delle dichiarazioni rese.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di presentazione della domanda e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, e consentire il pieno accesso da parte dei funzionari incaricati, alla stazione sciistica e ad ogni struttura oggetto di contributo, pena decadenza del contributo e restituzione della somma ricevuta.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il rapporto fra le risorse erogate e la dotazione finanziaria dell'iniziativa.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'¹. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui al presente bando è il Dirigente della Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, U.O. Sport e Grandi Eventi Sportivi, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda alla seguente informativa sul trattamento dei dati personali.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

Finalità del trattamento dati

I Suoi dati personali sono trattati esclusivamente per la presentazione della domanda e la conseguente partecipazione al “BANDO PER L’ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMPENSORI SCIISTICI A RILEVANZA LOCALE PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA, DELLE PISTE DA SCI E DEGLI IMPIANTI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO”, così come definito dalla Legge Regionale 01/10/2014, n. 26 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna”.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento è effettuato con l’ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche (Bandi Online). Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati, inoltre, potranno essere comunicati a soggetti terzi (ARIA S.p.A.) in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Tempi di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per un periodo pari ad anni 5 dalla scadenza dei termini per presentare le domande di contributo in ragione delle tempistiche delle attività istruttorie e di controllo previste dal bando.

Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica sport@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della U.O. Sport e Grandi Eventi Sportivi. Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo ad un'Autorità di Controllo.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

Informazioni di carattere tecnico e procedurale possono essere richieste:

- all'indirizzo di posta elettronica: comprensori@regione.lombardia.it
- telefonicamente (02-6765.0430 oppure 02-6765.0425) all'ufficio competente della Giunta Regionale (Unità Organizzativa – Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna):
 - o Da lunedì a giovedì: 9,30-12,30; 14,30-16,30;
 - o Il venerdì: 9,30-12,30;

Informazioni sull'applicativo informatico Bandi Online possono essere richieste al Numero Verde 800131151 di ARIA S.p.A.

Informazioni integrative di interesse generale saranno pubblicate sul sito Internet di Regione Lombardia.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012, n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMPRESORI SCIISTICI A RILEVANZA LOCALE PER
--------	---

	INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA, DELLE PISTE DA SCI E DEGLI IMPIANTI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO
DI COSA SI TRATTA	Il presente Bando prevede l'assegnazione di contributi per fornire sostegno ai comprensori e alle aree sciistiche a carattere locale, come definiti dalla Commissione Europea, interessati dalle misure restrittive per la tutela della salute in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso l'erogazione di contributi per il sostegno degli interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare domanda ai sensi del presente Bando i soggetti che, alla data della presentazione della domanda di contributo, siano: <ul style="list-style-type: none"> - soggetti pubblici o privati che, alla data della presentazione della domanda di contributo, siano proprietari e/o gestori di impianti di risalita e di piste da sci presenti sul territorio lombardo - nel caso di imprese, esse devono essere in attività ed essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di competenza; - nel caso di Associazioni/Società Sportive dilettantistiche, esse devono essere iscritte al Registro CONI Lombardia e/o alla Sezione parallela del Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) e/o affiliata a Federazioni Sportive Nazionali e/o Discipline Sportive Associate (DSA) e/o Enti di Promozione Sportiva Paralimpica. I contributi: <ul style="list-style-type: none"> • non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par. 1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente; • non sono concessi alle imprese in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente. Non sono ammissibili i soggetti giuridici che, anche per tramite dei propri legali rappresentanti: <ul style="list-style-type: none"> - siano stati condannati per illecito sportivo da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di

	<p>Promozione Sportiva di appartenenza nei 3 (tre) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando;</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano stati condannati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando.
RISORSE DISPONIBILI	<p>€ 3.127.096 per contributi a fondo perduto a valere sul Capitolo 15234 "contributi statali in capitale per interventi dei comprensori e delle aree sciistiche a carattere locale - imprese" del Bilancio 2022.</p> <p>Tali risorse verranno imputate, sulla base del cronoprogramma di spesa, sugli anni di effettiva esigibilità.</p>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo è a valere sulle risorse regionali ed è a fondo perduto fino al 100% dell'importo ammissibile ed è destinato a fornire sostegno ai comprensori e alle aree sciistiche a carattere locale interessate dalle misure restrittive per la tutela della salute in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso l'erogazione di contributi per il sostegno degli interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato.</p> <p>Sono considerati ammissibili gli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non ancora iniziati al momento della presentazione della domanda; - realizzati a partire dal 1 gennaio 2021, od in corso di realizzazione, relativi ad opere non derogabili per la sicurezza degli impianti o delle piste da sci, sostenuti dai soggetti proprietari e/o gestori per mantenere in funzione gli impianti o le piste da sci. <p>Gli interventi devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici e ai piani paesaggistico-ambientali vigenti; - connessi a impianti di risalita/piste la cui fruizione è generalizzata, ossia deve essere garantito l'utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente previo pagamento, se previsto, della tariffa di utilizzo; - relativi ad impianti o piste da sci inseriti nell'Osservatorio Regionale degli Sport di Montagna o nell'Elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve, di cui all'art. 13 della l.r. 26/2014; sono inoltre considerati ammissibili gli interventi che

pur non essendo inseriti nell'elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve 2021, risultino aver avviato il procedimento finalizzato all'aggiornamento dell'Elenco Regionale.

Ambito territoriale: stazioni/compressori sciistici lombardi a rilevanza locale, come definiti dalla Commissione europea e cioè che soddisfino almeno una delle seguenti condizioni:

- stazioni di sport invernali con meno di tre impianti e con impianti di lunghezza inferiore a 3 km;
- stazioni di sport invernali che presentano le seguenti caratteristiche: (a) il numero di pass settimanali venduti nell'intera stagione non supera il 15% del numero totale di pass venduti e (b) il numero di letti commerciali disponibili è inferiore o pari a 2000.

Nel caso di nuovi interventi, i lavori devono essere conclusi entro e non oltre il 30 novembre 2023.

Sono considerati ammissibili le spese per lavori, opere civili ed impiantistiche, acquisto ed installazione di impianti, macchinari, attrezzature e altre spese accessorie relativi a interventi di:

- innovazione tecnologica;
- ammodernamento degli impianti di risalita, piste da sci ed impianti di innevamento programmato.
- miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, piste da sci ed impianti di innevamento programmato.

L'IVA è ammissibile solo nei casi in cui sia realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati (indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata).

A seguito della conclusione della attività istruttoria sulla rendicontazione:

- erogazione della 1° quota, pari al 50% del contributo: entro 30 giorni dalla trasmissione della documentazione attestante gli interventi realizzati e comunque con uno stato di avanzamento contabile dei lavori e/o delle forniture pari almeno al 50% delle spese ammesse a contributo, da trasmettere a Regione Lombardia attraverso l'applicativo Bandi Online entro e non oltre il 30 giugno 2023;
- erogazione della 2° quota, pari al restante 50% del contributo: entro 30 giorni dalla trasmissione della rendicontazione finale delle opere realizzate e delle spese sostenute, da trasmettere a Regione Lombardia attraverso l'applicativo Bandi Online entro e non oltre il 30 novembre 2023;

	- sarà possibile, nel caso di interventi già realizzati, rendicontare nel 2022 l'intera spesa sostenuta e richiedere l'erogazione del contributo complessivo assegnato.
DATA DI APERTURA	12:00 del 01/07/2022
DATA DI CHIUSURA	12:00 del 15/07/2022
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>Alla richiesta di contributo andrà allegata, secondo la modulistica predisposta, la documentazione prevista al paragrafo C1 del presente bando e sinteticamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) dichiarazione a firma del legale rappresentante (come da modello 1), rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445; 2) in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante, copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge (art. 1392 C.C.) per la sottoscrizione (come da modello 2); 3) solamente per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai fini della verifica della regolarità contributiva (come da modello 3). <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.</p> <p>Successivamente, in fase di accettazione, dovrà essere compilato il modello 4</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	Bando valutativo a sportello – Presentazione delle domande su piattaforma informatica (Bandi online).

INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi Online - Sistema Agevolazioni: <ul style="list-style-type: none"> - scrivere a bandi@regione.lombardia.it; - contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al bando contattare Unità Organizzativa – Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna: <ul style="list-style-type: none"> - Riferimenti telefonici 02 6765 0430 - 02 6765 0425; - Mail: comprensori@regione.lombardia.it
-------------------------	--

() La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.*

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della Legge 7/08/1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione	Presidenza – Area di Funzione Specialistica Programmazione e Relazioni Esterne – U.O. Sport e Grandi Eventi Sportivi
Unità Organizzativa	Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna
Indirizzo	Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
Telefono	02 6765 1917
E-mail	sport@pec.regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	Lunedì – Giovedì: 09:30-12:30 / 14:30-16:30 Venerdì: 09:30-12:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

Ai fini del presente Bando si intende per:

- Bando: il presente avviso pubblico;
- Domanda: la richiesta di concessione del contributo a valere sul Bando;
- Bandi Online (www.bandiregione.lombardia.it): è un servizio web, messo a disposizione da Regione Lombardia che permette di presentare on line richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Europea;
- Data ed ora di Ricezione della domanda: la data e l'ora di invio telematico della domanda su Bandi Online per la protocollazione;
- Impresa (giurisprudenza comunitaria): ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica;
- Spesa Ammissibile: la spesa sostenuta e giustificata da fattura, o documento di equivalente valore probatorio, emessa nei confronti del Soggetto Beneficiario che risulti interamente quietanzata a quest'ultimo;
- Stagione sciistica 2021/2022: il periodo compreso tra il 1 novembre 2021 ed il 30 aprile 2022;
- Stazione sciistica: località turistica cui gli impianti oggetto della richiesta di agevolazione finanziaria fanno riferimento;
- Comprensori sciistici: aree territoriali montane che comprendono più stazioni sciistiche, collegate tra loro attraverso funivie o altri mezzi, che forniscono servizi funzionali alla pratica di sport sulla neve (Decreto n. 86 del 10/01/2017).

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Avvio dei termini per presentare le domande di contributo	01 luglio 2022
Scadenza dei termini per presentare le domande di contributo	15 luglio 2022
Scadenza dei termini per l'approvazione da parte di Regione Lombardia delle risultanze delle istruttorie, con l'individuazione dei soggetti ammessi al contributo, degli importi rispettivamente assegnati e dei soggetti eventualmente non ammessi	31 luglio 2022
Assunzione dell'impegno di spesa, a seguito di accettazione del contributo e della trasmissione del progetto dell'intervento.	15 settembre 2022
Scadenza termini per l'erogazione della 1° quota contributo	in base al decreto di assegnazione del contributo

Scadenza termini per l'erogazione della 2° quota contributo	in base al decreto di assegnazione del contributo
---	---

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Di seguito sono allegati i seguenti modelli e le seguenti schede informative:

- 1) schema dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- 2) incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda a valere sul bando per il sostegno alla gestione degli impianti di risalita e delle piste da sci lombarde innevate artificialmente
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per soggetti che non hanno posizione inps/inail
- 4) schema dichiarazione di accettazione del contributo

MODELLO 1 – domanda di contributo

SCHEMA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Paese estero _____ Comune _____ Prov. _____ il Fare clic o
 toccare qui per immettere una data. Codice Fiscale _____ residente in Via/Corso/Piazza _____ n. _____
 Comune _____ Cittadinanza _____ in qualità di legale rappresentante del soggetto
 beneficiario con sede legale in _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ , Partita IVA
 _____ , in qualità di

- gestore
- proprietario
- proprietario e gestore

di impianti di risalita e piste da sci ubicati nel territorio della Regione Lombardia, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in relazione alla domanda di contributo di cui al presente Bando di **“ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMPENSORI SCIISTICI A RILEVANZA LOCALE PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA, DELLE PISTE DA SCI E DEGLI IMPIANTI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO.”** approvato con Decreto n. _____ del _____

Il sottoscritto, presenta la domanda in qualità di :

impresa e dichiara:

- di essere in attività e di essere iscritta al Registro delle Imprese al n. _____ tenuto dalla Camera di Commercio di _____ .
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

ASD/SSD lombarde, senza scopo di lucro, aventi sede legale o operativa in Lombardia e dichiara:

a) di essere:

- iscritta al Registro CONI n. _____
- affiliata alla Federazioni Sportive Nazionali (FSN) _____ ;
- affiliata a Discipline Sportive Associazione (DSA) _____
- affiliata ad Enti di Promozione Sportiva (EPS) _____ ;
- iscritta al Registro CIP (registro CONI sezione parallela CIP) _____
- affiliata a Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP) _____
- affiliata a Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche (FSNP) _____
- affiliata a Discipline Sportive Associate Paralimpiche (DSAP) _____
- affiliata a Enti di Promozione Sportiva Paralimpica _____ .

b) di non essere stati, anche per tramite dei propri legali rappresentanti:

- condannati per illecito sportivo da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei 3 (tre) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando;
- condannati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza per l'uso di sostanze dopanti nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando;
- sanzionati da CONI e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza, nei 5 (cinque) anni precedenti la presentazione della domanda per il presente bando, con la squalifica, inibizione o radiazione ovvero con la sospensione, anche in via cautelare, prevista dal Codice di comportamento sportivo del CONI.

altro

CHIEDE

Il contributo per il sostegno degli interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato di cui al presente bando;

a tal fine,

DICHIARA

1) che gli interventi che saranno proposti ricadono nella stazione sciistica / comprensorio sciistico di:

ID_PISTA	COMPRESORIO	STAZIONE_SCIISTICA

(dato prelevato direttamente da "liste_piste_da_sci" OSM)

altro (nel caso in cui il dato non venga rilevato nel sistema OSM) .

2) che la stazione/comprensorio sciistico sopra indicata è di **RILEVANZA LOCALE**, come definiti dalla Commissione Europea, in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

stazioni di sport invernali con meno di tre impianti e con impianti di lunghezza inferiore a 3 km ;

oppure

stazioni di sport invernali che presentano le seguenti caratteristiche:

(a) il numero di pass settimanali venduti nell'intera stagione non supera il 15% del numero totale di pass venduti;

(b) il numero di letti commerciali disponibili è inferiore o pari a 2000;

3) che il sottoscritto gestisce le seguenti piste da sci e impianti di risalita:

PISTE

ID_PISTA	NOME_PI-STA	LOCALITA	PROV.	COMUNE	TIPOLO-GIA_PISTA	LUN-GHEZZA_PI-STA

(dato prelevato direttamente da "liste_piste_da_sci" OSM)

altro (nel caso in cui il dato non venga rilevato nel sistema OSM) .

IMPIANTI DI RISALITA

Codice im-pianto	Denomi-nazione	Localita	Pro-vin-cia	Co-mune	Com-prenso-rio	Sta-zione sciistica	Area sciabile	Funzio-nante	Lun-ghezza impianto

(dato prelevato direttamente da "impianti" OSM)

altro (nel caso in cui il dato non venga rilevato nel sistema OSM) .

Che, ai fini del calcolo del **COEFFICIENTE D'IMPRESA**, la tipologia ed il numero degli impianti di risalita posseduti e/o gestiti alla data del 30/03/2022 e che sono in possesso del Nulla-osta Ministeriale, ai sensi del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto", sono quelli di seguito riportati:

COD. IM-PIANTO OSM	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	VALORE (euro)
		Scegliere dal menù a tendina	Scegliere dal menù a tendina

4) Che la **media dei ricavi di sola biglietteria negli anni 2017-2019**, come risultanti dai bilanci di esercizio depositati, è pari a:

Importo in Euro dei ricavi di sola biglietteria dell'anno 2017:

Importo in Euro dei ricavi di sola biglietteria dell'anno 2018:

Importo in Euro dei ricavi di sola biglietteria dell'anno 2019:

Importo in Euro della **media dei ricavi** negli anni 2017-2019:

A tale fine si allega:

- la domanda presentata sull'Avviso pubblico del Ministero del Turismo 30/09/2021 Prot. 545/SG per l'assegnazione ed erogazione di contributi destinati al ristoro delle perdite subite dagli esercenti di attività di impianti di risalita a fune, di cui al D.L. n. 41 del 22/03/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69 del 21/05/2021.
- (nel caso in cui non fosse stata presentata domanda al Ministero sul predetto bando) gli estratti dei ricavi di biglietteria, come risultanti dal bilancio di esercizio depositato, certificati da parte di auditors e indipendenti (sono accettati anche i Sindaci della società)

Luogo _____, data *Fare clic o toccare qui per immettere una data.*

Domanda firmata Digitalmente
(nome e cognome di chi firma)

MODELLO 2

INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI RISALITA E DELLE PISTE DA SCI LOMBARDE INNEVATE ARTIFICIALMENTE

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La sottoscritto/a

Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro

della società denominata

con sede legale nel Comune di
iscritta al registro delle imprese al n.

Via CAP Prov.

tel:

email CF

Indirizzo postale (se diverso da quello legale)

indirizzo P.E.C.

autorizzato

con procura dal competente organo deliberante della società

dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario)

in qualità di (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla

trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti alla domanda.

(barrare la seguente casella nel caso in cui)

- non si vuole domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica della domanda

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansato in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- ai sensi dell'art 46.1 lett. U) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza della società.
- ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e del D.L.vo 196/2003, novellato dal d.lgs. 101/2018, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente per gli adempimenti amministrativi relativi alla presentazione telematica della domanda.

Luogo , *data* *Fare clic o toccare qui per immettere una data.*

Domanda firmata Digitalmente
(nome e cognome di chi firma)

MODELLO 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER SOGGETTI CHE NON HANNO
POSIZIONE INPS/INAIL**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Il sottoscritto in qualità di (titolare/legale rappr.) della Ditta Esercente l'attività
di

Cod.Fisc. P.IVA

Recapito telefonico E-mail

ID Progetto

C.C.N.L. applicato: edilizia; edile con soli impiegati e tecnici; altri settori (specificare quale)

TIPO DITTA (vedi allegato 1)

- Datore di lavoro
- Lavoratore autonomo
- Gestione separata – Committente/Associante
- Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

**consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, a tal fine**

DICHIARA

di essere ai fini del non obbligo assicurativo **INAIL** (barrare la casella d'interesse):

- titolare ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)
- titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.) agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria

senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)

altro (specificare)

nonché di non essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965.

Domanda firmata Digitalmente
(nome e cognome di chi firma)

DICHIARA

ai fini del non obbligo di imposizione **INPS** (barrare la casella d'interesse):

di essere lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ENPALS (barrare gli enti non interessati)

di versare la contribuzione alla seguente cassa Professionale

altro (specificare)

Domanda firmata Digitalmente
(nome e cognome di chi firma)

N.B. allegare fotocopia di un documento d'identità valido

Allegato 1

Datori di lavoro: soggetti che hanno alle dipendenze lavoratori subordinati e possono occupare anche lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se

selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di matricola Inps riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC ed il settore contrattuale del CCNL applicato dal datore di lavoro.

Lavoratori autonomi: soggetti iscritti alla gestione artigiani e commercianti. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del numero di posizione contributiva individuale riferito alla posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Committenti/Associanti: soggetti che occupano lavoratori con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, resa anche nella modalità a progetto, aventi per oggetto la prestazione di attività svolte senza vincolo di subordinazione. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale del committente/associante e del CAP della sede legale della posizione per cui è richiesto il DURC.

Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione (liberi professionisti): soggetti iscritti alla Gestione Separata. Se selezionato tale tipo, il sistema richiederà l'indicazione del codice fiscale e del CAP della residenza anagrafica del libero professionista per il quale è richiesto il DURC.

MODELLO 4

SCHEMA DI ACCETTAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Comune/Paese estero _____ Prov. _____ il Fare clic o toccare qui per immettere una data. Codice Fiscale _____ residente in Via/Corso/Piazza _____ n. _____ Comune _____

Cittadinanza _____ in qualità di legale rappresentante del soggetto beneficiario _____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ , Partita IVA _____ , in qualità di :

- gestore
- proprietario
- proprietario e gestore

di impianti di risalita e piste da sci ubicati nel territorio della Regione Lombardia, stazione sciistica di _____ , consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in relazione alla domanda di contributo presentata sul Bando di **“ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMPENSORI SCIISTICI A RILEVANZA LOCALE PER INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA, DELLE PISTE DA SCI E DEGLI IMPIANTI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO”** approvato con Decreto n. _____ del _____

A C C E T T A

il contributo per il sostegno degli interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato di cui al presente bando, assegnato con Decreto n..... del, pari a Euro, per l'esecuzione dell'intervento di _____ .

P R E C I S A

PER GLI INTERVENTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA, AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI DI RISALITA, DELLE PISTE DA SCI E DEGLI IMPIANTI DI INNEVAMENTO PROGRAMMATO

- che l'intervento non è ancora iniziato al momento della presentazione della domanda (in tale caso i lavori dovranno essere conclusi entro il 30/11/2023);

**PER OPERE NON DEROGABILI PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI O DELLE PISTE DA SCI,
SOSTENUTI DAI SOGGETTI PROPRIETARI E/O GESTORI PER MANTENERE IN FUNZIONE GLI
IMPIANTI O LE PISTE DA SCI,**

- che l'intervento è stato già realizzato e che i lavori si sono svolti:²
dal Fare clic o toccare qui per immettere una data.
al Fare clic o toccare qui per immettere una data.
- che l'intervento, è in corso di realizzazione e che i lavori sono cominciati il Fare clic o toccare qui per immettere una data.:³

SI IMPEGNA

- a concludere gli interventi non ancora iniziati od in corso di realizzazione entro il 30/11/2023.

a tal fine,

DICHIARA

1) Che l'intervento proposto è:

- conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici e ai piani paesaggistico-ambientali vigenti;
- connesso a impianti di risalita/piste la cui fruizione è generalizzata, ed è quindi garantito l'utilizzo dell'impianto da parte di tutti i cittadini indistintamente previo pagamento, se previsto, della tariffa di utilizzo;
- relativo ad impianti o piste da sci inseriti nell'Osservatorio Regionale degli Sport di Montagna;
- relativo a piste da sci inserite nell'Elenco regionale delle piste destinate agli sport sulla neve, di cui all'art. 13 della l.r. 26/2014, approvato con Decreto n. 5964/2022;

2) Che il CUP dell'intervento proposto è:

Al fine della ripartizione del contributo regionale assegnato di € _____, così come previsto dall'esito dell'istruttoria pubblicata sul BURL, si

CHIEDE

l'erogazione dello stesso, in base del cronoprogramma di realizzazione dell'intervento, sulle annualità indicate nella tabella sotto riportata:

² Attenzione: l'intervento non deve essere stato avviato prima del 01/01/2021.

³ Attenzione: l'intervento non deve essere stato avviato prima del 01/01/2021.

FASE PREVISTA	DATA PREVISTA FASE	IMPORTO	ANNUALITA' IMPUTAZIONE SPESA
Progettazione complessiva dell'intervento (ove previsto)			Scegliere dal menù a tendina
Data inizio intervento			Scegliere dal menù a tendina
SAL 50% (Erogazione 1° quota del contributo regionale)			
Data fine intervento			Scegliere dal menù a tendina
Collaudo opere e trasmissione relazione finale (Erogazione 2° quota contributo regionale)			Scegliere dal menù a tendina
Altro			Scegliere dal menù a tendina

Nel caso di interventi già eseguiti, è possibile rendicontare nel 2022 l'intera spesa sostenuta e richiedere l'erogazione del contributo complessivo assegnato.

SI ALLEGA

- la relazione tecnica degli interventi, con indicazione puntuale degli interventi su planimetrie a scala adeguata;
- quadro economico della spesa prevista o sostenuta;
- (altro)
 - a) relazione tecnica degli interventi, con indicazione puntuale degli interventi su planimetrie a scala adeguata;
 - b) quadro economico della spesa prevista o sostenuta.

Luogo , data *Fare clic o toccare qui per immettere una data.*

Domanda firmata Digitalmente
(nome e cognome di chi firma)

ISTRUZIONI ANTIMAFIA

- Il Codice antimafia (decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.) impone alle Pubbliche Amministrazioni di acquisire la documentazione antimafia (comunicazione e informazione antimafia) prima di adottare provvedimenti di erogazione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro (artt. 83, c. 3, lett. e) e 91, c. 1, lett. b), d. lgs. n. 159/2011, come mod. dalla l. n. 27/2020).
- Ai fini del rilascio della certificazione antimafia mediante consultazione della banca dati nazionale unica, il soggetto interessato è tenuto a presentare:
 - la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;
 - la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011 per tutti i soggetti elencati all'art. 85, commi da 1 a 2-quater, del d.lgs. n. 159/2011 e i loro familiari conviventi.
- Acquisite tali dichiarazioni, Regione Lombardia procede alla consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia.

▪ **Fino al 31 dicembre 2021**, si procede alla concessione e/o erogazione del contributo in attesa degli esiti delle verifiche antimafia. Qualora il rilascio della documentazione antimafia non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati nazionale unica, il contributo è corrisposto sotto condizione risolutiva, con vincolo di restituzione laddove le verifiche antimafia diano esito positivo (art. 3, d.l. n. 76/2020, conv. in l. n. 120/2020).

Il rilascio del contributo è condizionato all'acquisizione di idonee forme di garanzia per il recupero delle somme che dovessero risultare successivamente come illegittimamente percepite.

- La documentazione antimafia è richiesta per tutte le attività organizzate in forma di impresa. Ai fini antimafia, il requisito dell'imprenditorialità (sia essa commerciale o anche sociale) ricorre quando una determinata attività sia condotta:
 - a) anche con metodo esclusivamente economico, cioè finalizzato a coprire solo i costi di gestione;
 - b) in maniera non occasionale, con la precisazione che vanno considerati come non occasionali anche le attività a carattere stagionale;
 - c) con un minimo di organizzazione dei fattori produttivi diversi dal lavoro personale o di quello dei propri familiari.

Tempi di presentazione della documentazione antimafia

La verifica antimafia è presupposto della concessione del contributo (art. 83, d.lgs. n. 159/2011). La verifica è effettuata nella fase di concessione del finanziamento nonché in fase di erogazione,

laddove quest'ultima intervenga oltre il periodo di validità della documentazione acquisita in sede di concessione.

Nel caso di contributi erogati in tranches pluriennali, la documentazione antimafia è acquisita per i pagamenti di rate successiva alla prima, qualora questi ultimi siano subordinati alla preventiva verifica di determinate condizioni o presupposti e non possano essere considerati meramente esecutivi del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento.

Schema controlli antimafia

I controlli antimafia introdotti dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni	
Art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 *(vedi nota a margine sugli ulteriori controlli)	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legali rappresentanti 2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001; 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3

Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1
Società di persone (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti) 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento. 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)** 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)** 5. membri del collegio sindacale (se previsti)*** 6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)** 4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o

	delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società/società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.
--	---

***Ulteriori controlli:** si precisa che i controlli antimafia sono effettuati anche sui procuratori e sui procuratori speciali (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione per i quali sia richiesta la documentazione antimafia e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, nei casi contemplati dall'art. 2477 del c.c., sul sindaco, nonché sui soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 8 giugno 2011, n. 231.

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di "familiari conviventi"

Per quanto concerne la nozione di "familiari conviventi", si precisa che per essi si intende "chiunque conviva" con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, purché maggiorenne.

Concetto di "socio di maggioranza"

Per socio di maggioranza si intende la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza, anche indiretta, relativa delle quote o azioni della società interessata.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta, tuttavia, nel caso in cui i due soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale o nel caso in cui uno dei tre soci sia titolare del 50% delle quote o azioni.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs. n. 159/2011, la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V e la sentenza n. 24 del 06/11/2013 del Consiglio di Stato Adunanza Plenaria.